

CRISTINA CASARINI - GIANFRANCO ONOFRI, Opere di argomento bolognese acquisite dalla Biblioteca dell'Archiginnasio nel 1999-2000	» 205
La Commissione per i Testi di Lingua in Bologna negli anni 1999 e 2000	» 389

Relazione del Direttore sull'attività svolta nel biennio 1999-2000

Nel corso dell'anno 2000 Bologna è stata (insieme ad altre otto città: Avignone, Bergen, Bruxelles, Cracovia, Helsinki, Praga, Reykjavik, Santiago de Compostela) «capitale europea della cultura» (il tema affidato a Bologna era «informazione e comunicazione»), sede quindi di innumerevoli iniziative culturali che hanno richiamato l'attenzione degli organi di stampa nazionali e internazionali, promuovendo in modo considerevole l'immagine e la conoscenza della città. La programmazione dei molteplici eventi (esposizioni, convegni, allestimenti teatrali, etc.) connessi all'appuntamento del 2000 era ovviamente già iniziata da alcuni anni, ma è entrata nella piena fase attuativa solo nella seconda metà del 1999, in una situazione politica cittadina radicalmente mutata dai risultati elettorali del 27 giugno 1999. A volere banalizzare il discorso, il biennio 1999-2000 è stato per Bologna caratterizzato dal cambio di maggioranza politica al governo della città e dalla *kermesse* di «Bologna 2000 capitale europea della cultura».

Molte delle iniziative di «Bologna 2000» sono state ospitate all'Archiginnasio, a partire dal convegno di apertura delle manifestazioni (*Bologna crocevia della cultura. Incontri di persone, di idee, di merci in una regione d'Europa*) svoltosi il 21 gennaio 2000 nella Sala dello Stabat Mater, con interventi di Enzo Biagi, Umberto Eco, Ezio Raimondi e Angelo Varni. Al di là delle iniziative ospitate, la Biblioteca è risultata titolare del progetto «prioritario» *La storia sui muri, e partner* in altri due progetti: la mostra *Una città in piazza*, promossa dalla

Soprintendenza regionale ai beni librari, e l'iniziativa di studio *Diagnostica finalizzata alla protezione e conservazione dei beni culturali*, di CNR ed ENEA.

Già nel 1995 chi scrive questa relazione aveva avanzato, insieme all'ing. Alessandro Zucchini dell'Istituto Beni Culturali della regione Emilia-Romagna, un progetto (*Le più belle Scuole del mondo*) di gestione informatizzata della decorazione parietale, araldica e non, del palazzo dell'Archiginnasio,¹ puntando a quattro obiettivi principali:

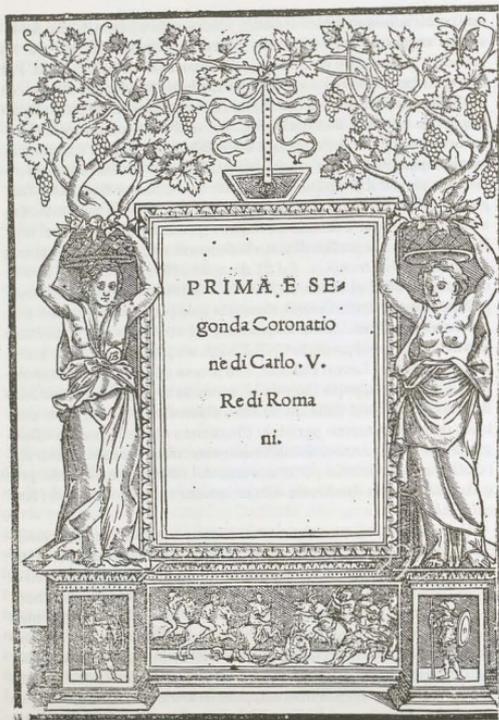
- predisposizione di una base dati per gli studi di araldica e di storia delle università;
- documentazione dell'esistente e del suo stato di conservazione, onde potere svolgere una più cosciente programmazione di interventi manutentivi e di restauro;
- più ampia e immediata possibilità di elaborazione delle migliaia di dati relativi a studenti e professori dello Studio bolognese, con possibilità inoltre di meglio individuare quegli errori di trascrizione che i molti interventi manutentivi succedutisi hanno inevitabilmente apportato;
- diffusione delle informazioni per fare conoscere ad un pubblico il più vasto possibile tale importante patrimonio storico-artistico del Comune di Bologna.

Questa prima ipotesi si era poi rafforzata con il coinvolgimento dell'Università di Bologna, e segnatamente del prof. Gian Paolo Brizzi, dando origine ad un progetto unitario pluriennale, denominato *La storia sui muri*, che riceveva dal Comitato «Bologna 2000» un finanziamento di 300 milioni di lire, col quale veniva reso possibile il censimento fotografico dei 6.000 stemmi dell'Archiginnasio e l'approntamento dei vari archivi elettronici destinati a rappresentare l'ossatura del *data-base*. L'elemento però che più mi preme sottolineare relativamente a *La storia sui muri* è stata la stretta interconnessione con il progetto CNR-ENEA (*Diagnostica finalizzata alla protezione e conservazione dei beni culturali*) e soprattutto con il restauro della decorazione parietale dell'Archiginnasio programmato dal Settore Lavori Pubblici del Comune di Bologna per l'anno 2001. I tre distinti

¹ Cfr. prot. 1515/IV-3a del 25 settembre 1995.

interventi sono progrediti insieme, usufruendo ognuno di essi dei risultati raggiunti dagli altri due, in una 'virtuosa' sinergia che ha portato a sostanziose economie e all'ottimizzazione dei risultati. Per fare qualche esempio, l'acquisto nell'aprile 1999 della tesi di laurea e degli elaborati grafici dell'architetto Agnese Brandoli, relativi al quadriportico inferiore dell'Archiginnasio, veniva ad arricchire il Gabinetto dei disegni e delle stampe della Biblioteca di una documentazione importante per la storia dell'edificio, che risultava inoltre essenziale sia per il progetto *La storia sui muri*, sia per il progetto *Diagnostica finalizzata alla protezione e conservazione dei beni culturali*, e ancora di più per il restauro del quadriportico inferiore del palazzo. Il censimento fotografico di tutta la decorazione parietale del palazzo (eseguito in due *tranches*, dal 21 dicembre 1999 al 24 marzo 2000 e dal 5 marzo 2001 al 20 marzo 2001 dalla ditta Studio Pym di Giuseppe Nicoletti e Antonio Cesari), elemento indispensabile per potere procedere alla realizzazione della base dati *La storia sui muri*, risultava essenziale sia per il progetto CNR-ENEA, sia per il restauro programmato dal Settore Lavori Pubblici, che poteva approntare un capitolato di gara per l'appalto facendo riferimento ai rilievi dell'architetto Brandoli (acquistati dalla Biblioteca), al censimento fotografico puntuale della decorazione parietale (finanziato con le risorse di «Bologna 2000»), e alle analisi chimiche dei componenti dei monumenti dell'Archiginnasio (analisi portata avanti dal CNR nell'ambito del progetto *Diagnostica finalizzata alla protezione e conservazione dei beni culturali*).

Un analogo e 'virtuoso' concorso di forze si è verificato in occasione della mostra *Una città in piazza*. Già nel 1998 avevano preso inizio in Biblioteca tre diversi, ma in qualche modo connessi, progetti di digitalizzazione e indicizzazione di materiali a stampa bolognesi, impropriamente considerati 'minori', del XVII e XVIII secolo: i bandi Merlani (con un sostanzioso contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna), i fascicoli superstiti della gazzetta «Bologna», e gli opuscoli a stampa con operine di Giulio Cesare Croce. Questa triplice iniziativa della Biblioteca, pure se avviata autonomamente e prima che si pensasse ad una qualche occasione espositiva, veniva a coincidere pressoché alla lettera con quelli che erano gli intenti del progetto avanzato al Comitato «Bologna 2000» dalla Soprintendenza



Prima e seconda coronazione di Carlo V re di Romani, Bologna, Giovanbattista Faelli, 1530, opuscolo acquisito nel dicembre 1999 (16.Q.IV.71).

regionale ai beni librari (e segnatamente da Rosaria Campioni e Zita Zanardi). La mostra *Una città in piazza. Comunicazione e vita quotidiana a Bologna tra Cinque e Seicento* (Sala dello Stabat Mater, dal 24 maggio al 31 agosto 2000) mirava a ricostruire gli umori, i colori e i sapori di una città come Bologna, fra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo, ricorrendo per l'appunto a queste tre tipologie documentarie: bandi, avvisi giornalistici, opuscoli di letteratura popolare di Giulio Cesare Croce (Tav. 2-4).

Per quello che riguarda più propriamente la Biblioteca, gli anni 1999-2000 hanno coinciso anche con alcuni importanti lavori di manutenzione al palazzo dell'Archiginnasio e con l'impostazione di un progetto pluriennale di recupero catalografico. Più dettagliatamente:

1. Manutenzione del palazzo e gestione dei depositi librari

Nei primi mesi del 1999 arrivavano a conclusione i lavori di restauro della sala 17 (cfr. «L'Archiginnasio», XCIII, 1998, p. XI), che poteva così essere riaperta al pubblico il 18 marzo 1999 come sala studio della Sezione Manoscritti e rari, con l'inaugurazione nell'annesso ambulatorio degli Artisti (il lungo corridoio che immette nella Sala di Lettura) della mostra *Scusi ... in che millennio siamo? 2001: odissea nella data*.

Dopo vari ritardi, nel settembre 1999 entravano finalmente nel vivo i lavori (affidati fin dal 17 maggio 1999) per la sopralcatura della sala 19, lavori che si sarebbero conclusi solo nel gennaio 2000. Veniva ultimato in questo modo il progetto di sopralcatura delle quattro grandi sale (tradizionalmente indicate come sale 19-20-21-22) di palazzo Galvani prospicienti il fianco orientale della basilica di san Petronio. Il progetto, dovuto agli architetti Carlo De Angelis e Paolo Nannelli e risalente alla metà degli anni Ottanta, è stato realizzato in tre distinte *tranches*: le sale 21 e 22 (nota però che la sala 22, quella d'angolo fra via dell'Archiginnasio e via de' Musei, venne ceduta nel 1986 al Museo Archeologico in cambio della sala confinante a nord con la Sala di Consultazione) vennero sopralcate nel 1989, la sala 20 nel 1995 e la sala 19 fra la fine del 1999 e l'inizio del 2000. Trovava così conclu-

sione un intervento che portava a dislocare ulteriormente verso nord il baricentro della Biblioteca, con l'ubicazione nei nuovi spazi - accanto agli uffici Acquisizioni, Catalogazione corrente, Catalogazione retrospettiva, Manoscritti, uffici li trasferiti già negli anni precedenti - anche dei Servizi Informatici e dell'ufficio *back office* del servizio *Reference* nella parte 'superiore' della sala 19, e del servizio Fotoproduzioni nella parte 'inferiore'. Lo spostamento del servizio Fotoproduzioni liberava l'atrio della Sala di Consultazione, destinato ad ospitare il *reference desk* (tradizionalmente collocato fino a quel momento all'interno della Sala di Consultazione). Nel corso del 2000 si è svolta una approfondita istruttoria per ubicare nell'atrio della Sala di Consultazione, un locale che presenta notevoli qualità architettoniche che andavano adeguatamente valorizzate, quello che è uno dei servizi di maggiore visibilità e di più coinvolgente impatto con il pubblico, per l'appunto il servizio *Reference*, studiando le soluzioni più adatte per conseguire un risultato che coniugasse la gradevolezza degli arredi alla funzionalità delle attrezzature informatiche. Tale allestimento ha trovato la sua conclusione solo nell'aprile 2001; fin dal febbraio 1999 si procedeva comunque a collocare sulla parete nord dell'atrio della Sala di Consultazione due pregevoli terrecotte (un ovale con *Presepe* attribuito a Democrito Gandolfi, della metà del XIX secolo, e il busto del generale napoleonico Joseph Breissand,² della fine del XVIII-inizio XIX secolo, cfr. tav. 1), dopo un accurato intervento di manutenzione e pulizia eseguito dal restauratore Pietro Antoni.³

La soppalcatura della sala 19 e il trasferimento del servizio Fotoproduzioni (nel biennio 1999-2000) rientrano comunque in un più generale piano di riqualificazione degli spazi destinati al pubblico, piano che cominciò con la ristrutturazione della sala 17 - «Scrittori bolognesi» - e proseguì con lo spostamento del servizio Fotoproduzioni nella neo-soppalcata sala 19, prevede di interessare anche la sala 18 - «Belle Arti» (nel corso degli anni 2001 e 2002) e la Sala di Lettura (probabilmente nell'anno 2003).

² Vedi *Nouvelle biographie générale*, tome septième, Paris, Firmin Didot frères, 1855, col. 306-307.

³ Cfr. prot. 2221/VII del 4 dicembre 1998.

Altri significativi interventi volti a razionalizzare e a rendere più funzionali i locali della Biblioteca hanno comportato:

- la realizzazione nella primavera del 1999 di un servizio igienico (destinato al personale interno) all'angolo sud-est della sala 18 (in corrispondenza di un piccolo e lungo locale aggiunto, nel 1886, al cavalcavia realizzato nel 1861 da Coriolano Monti su via Foscherari);
- il restauro e la rifunionalizzazione, alla fine dell'anno 2000, dell'ambiente (e annesso servizio igienico) destinato al personale interno per i momenti di pausa dal lavoro, locali situati nell'ammesso raggiungibile dalla scala che a sud, dall'ambulacro dei Legisti, immette all'infilata degli uffici del secondo piano;
- la realizzazione, sempre nel novembre-dicembre 2000, di un altro servizio igienico, per gli impiegati del secondo piano, in corrispondenza di un piccolo e lungo ripostiglio affiancantesi sul locale attualmente adibito ad archivio della documentazione amministrativa della Biblioteca;
- la tinteggiatura e la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione della scala, progettata da Luigi Marchesini nel 1844,⁴ che dall'ambulacro degli Artisti immette all'Ufficio Ispettori e alla Sala Gozzadini; tale ambiente ha trovato una sua più degna configurazione con lo spostamento sul pianerottolo al secondo piano, vicino al portone d'ingresso della Sala Gozzadini, del busto, e della relativa lapide, di Giovanni Gozzadini, fino a quel momento conservati in una posizione molto meno visibile all'interno della sala stessa; questo spostamento, realizzato l'11 dicembre 2000 con la collaborazione del restauratore Alessandro Fanti, ha consentito un maggiore decoro degli ambienti e la liberazione di una delle pareti di testa della Sala Gozzadini, parete sulla quale è stato possibile impostare una nuova scaffalatura, capace di ospitare circa 25 metri lineari di materiale documentario;
- la trasformazione di un piccolo ambiente, con affaccio (porta d'ingresso e finestrella) sul primo pianerottolo della scala di accesso all'Ufficio Ispettori e alla Sala Gozzadini, in locale specificamente

⁴ Cfr. BCABo, Gabinetto disegni e stampe, Raccolta disegni di autori vari, cart. 1, n. 324.

attrezzato per ospitare i diversi *server* della Biblioteca in condizioni di maggiore sicurezza, sia in termini di accessibilità riservata ai soli operatori autorizzati, sia in termini di condizioni ambientali (difesa dalla polvere e temperatura climatizzata costante), con collegamento inoltre ad un gruppo di continuità per salvaguardare la rete informatica della Biblioteca da eventuali sbalzi nell'erogazione dell'energia elettrica.

Non sono poi da dimenticare due interventi di manutenzione e restauro alla decorazione parietale del palazzo: la pulitura dei cinque affreschi superstiti di Bartolomeo Cesi (distaccati e trasportati su tela dopo il bombardamento del 29 gennaio 1944) nella cappella di Santa Maria dei Bulgari (intervento effettuato dal laboratorio di restauro Marco Sarti nel dicembre 2000);⁵ e lo smontaggio, pulitura, consolidamento e ricollocazione dei 36 stemmi in gesso affissi alle paraste dei lati meridionale, orientale e settentrionale del quadriloggato superiore (intervento svolto dal Laboratorio «Katia» di Albarosa Ronzani fra la fine del 2000 e i primi mesi del 2001).⁶

Ma gli interventi connessi alla manutenzione del palazzo più importanti fra quelli verificatisi nel biennio 1999-2000 sono stati l'adeguamento degli impianti tecnologici di prevenzione e sicurezza, e l'acquisizione e ristrutturazione dei locali di via dell'Archiginnasio 4g.

L'adeguamento degli impianti tecnologici di prevenzione e sicurezza (in pratica la messa a norma dell'impianto elettrico della Biblioteca) veniva reso possibile grazie ad un contributo statale. I lavori, appaltati il 18 marzo 1999 alla ditta Tecnomi di Modena e da questa subappaltati alla ditta Euronime di Bologna, sono iniziati l'11 maggio 1999. La complessità dell'intervento e l'ampiezza dei locali interessati hanno fatto prolungare i lavori fino al 18 novembre 2000; il collaudo finale si è addirittura potuto compiere solo il 26 giugno 2001 (concludendosi il 22 settembre 2001). Durante tutto questo periodo l'attività ordinaria della Biblioteca ha risentito pesanti effetti negativi, dovuti alla necessità di continui spostamenti del materiale libra-

⁵ Cfr. prot. 1511/VII del 21 luglio 2000.

⁶ Cfr. prot. 209/VII del 3 febbraio 1999, 2168/VII del 4 novembre 1999 e 293/IV-3a dell'11 aprile 2000.

rio per consentire l'esecuzione dell'intervento, alla opportunità di prevedere attività di sorveglianza nei depositi con materiale raro e prezioso durante la permanenza degli operai, alla necessità di chiusura (che si è cercato di limitare il più possibile) dei servizi al pubblico (dal 20 marzo al 13 aprile 2000 per la Sala di Consultazione, dal 7 al 9 settembre 2000 per l'intera Biblioteca). I problemi sono stati tanti e tali da configurare questo intervento come uno dei più laboriosi e «faticosi» nella storia della Biblioteca; l'augurio è che sia stato almeno utile a garantire per molti anni una maggiore sicurezza alle importanti raccolte documentarie conservate nel palazzo dell'Archiginnasio. Nel corso dell'anno 2000 è stata realizzata anche una nuova illuminazione del Teatro Anatomico, riproponendo, dopo molti tentativi e al posto delle piantane preesistenti, dei lampadari appesi ai quattro angoli del lacunare centrale del soffitto, come era stato nell'Ottocento e nei primi decenni del Novecento.⁷ Durante i mesi di agosto e settembre 2000 veniva effettuato anche, a cura della ditta Zecchi, un trattamento ignifugante ai pavimenti lignei delle soffitte delle sale 7, 9, 10, Stabat Mater, Sala di Lettura, 18, 19, 20, 21 e 22.

Il 17 marzo 1999 la Biblioteca dell'Archiginnasio otteneva il locale, di proprietà del Comune di Bologna, immediatamente sottostante alla sala 17 e fino a poco tempo prima utilizzato a scopo commerciale. Tale ambiente, con accesso da via dell'Archiginnasio 4g, veniva individuato come il più adatto per ospitare gran parte delle operazioni di recupero del «pregresso» catalografico, recupero individuato come uno degli obiettivi più importanti da perseguire per la piena valorizzazione del patrimonio posseduto dalla Biblioteca. L'utilizzo del cosiddetto «4g» è stato però reso possibile solo dal gennaio 2001: l'intero biennio 1999-2000 è stato speso in una complessa istruttoria per verificare la «portata» statica del locale e per la sua ristrutturazione (messa a norma dell'impianto elettrico, realizzazione dell'impianto di riscaldamento, cablaggio, rifacimento del servizio igienico, levigatura del pavimento a *parquet*) in modo da renderlo funzionale come vero e proprio laboratorio di catalogazione.

⁷ Cfr. prot. 157 del 22 marzo 2000 del Settore Lavori Pubblici - U.O. Studi ed interventi storico monumentali.

2. Servizi bibliotecari

Il notevole lavoro svolto nel biennio 1999-2000 per la manutenzione del palazzo e la gestione dei depositi librari trova un corrispettivo nella fattiva alacrità che ha contraddistinto nello stesso periodo anche i servizi propriamente bibliotecari.⁸ Ciò è stato reso possibile anche grazie al ricorso ad incarichi professionali esterni per la catalogazione (per sopprimere ai pensionamenti di Gianfranco Onofri, Maurizio Montanari e Michele Giorgio) e all'arrivo di nuovi e molto motivati colleghi (il 1 aprile 1999 Ruggero Ruggeri; il 1 luglio 1999 Anna Manfron; il 1 ottobre 1999 Floriano Boschi e Roberto Faccioli; nei mesi di ottobre-novembre 2000 Claudio Arba, Alessandra Curti, Barbara Gentile, Giacomo Nerozzi, Rita Zoppellari).

Acquisizioni e catalogazione

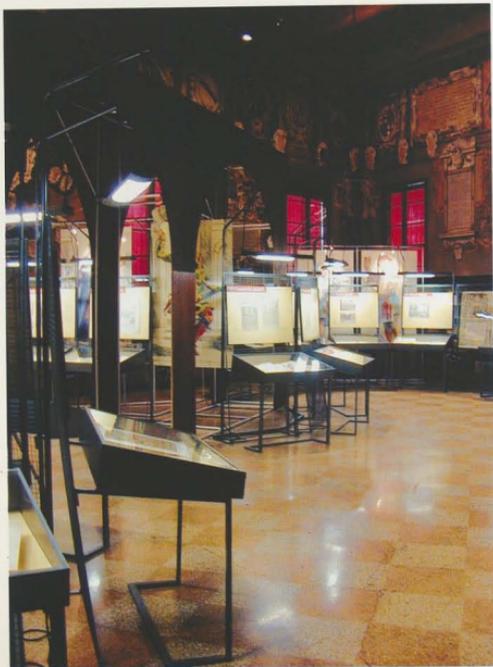
Dalle 6.770 nuove unità bibliografiche inventariate nel corso del 1998, si è passati alle 7.014 del 1999 e alle 14.846 del 2000: il sensazionale incremento (in pratica un raddoppio) dell'anno 2000 sui valori degli anni 1998-1999 non è dipeso da un aumento di disponibilità finanziarie per acquisti, quanto dall'inventariazione di fondi 'pregressi' (quali gli *Opuscoli Sorbelli* [3.599 nuove unità registrate nel corso dell'anno 2000], *Luciano Anceschi* [3.195 registrazioni] e *Mazzocco* [1.075 pezzi]), ai quali si è aggiunto un nuovo fondo librario, i libri dell'*Istituto Strani* (arrivati in Biblioteca nell'ottobre 1999,⁹ nel corso del 2000 ne sono stati inventariati circa un migliaio). A tale proposito è da ricordare che col gennaio 2000 si è passati alla inventariazione in automatico, secondo le procedure SBN, delle nuove acquisizioni.

⁸ Fra l'altro è da segnalare che con l'inizio del 1999 si è proceduto all'informatizzazione del protocollo corrente della Biblioteca, mentre dal 1 agosto 2000 è stato finalmente attivato anche in Archiginnasio l'orologio marcatempo per la registrazione delle entrate e delle uscite del personale.

⁹ Cfr. prot. 1774/IV-3a del 1 ottobre 1999.



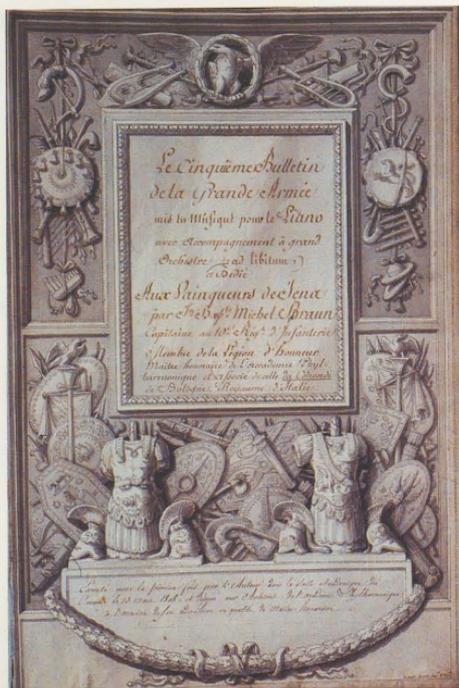
Tav. 1. Il busto in terracotta del generale napoleonico Joseph Breissand, collocato nell'atrio della Sala di Consultazione (foto Studio Pym / Nicoletti e Cesari).



Tav. 2. Una immagine della mostra *Una città in piazza. Comunicazione e vita quotidiana a Bologna tra Cinque e Seicento*, con la quinta scenografica di un portico ad animare l'allestimento (foto Riccardo Vlahov).



Tav. 3 e 4. Altre due immagini della mostra *Una città in piazza*, allestita nella Sala dello Stabat Mater dal 24 maggio al 31 agosto 2000 (foto Riccardo Vlahov).



Tav. 5. Frontespizio disegnato da Antonio Basoli de *Le cinquième bulletin de la Grande Armée* di Johann Baptist Michel Braun, manoscritto del 1808 entrato a fare parte delle raccolte del CMBM nel corso del 2000 (foto Fornasini Microfilm Service).

Nel biennio 1999-2000 si è attivata inoltre una nuova fonte di approvvigionamento di materiali di pregio, grazie ai volumi, incisioni, disegni pervenuti in dono a fronte della concessione in uso temporaneo degli spazi della Biblioteca (essenzialmente la Sala dello Stabat Mater e il quadriportico) per iniziative congressuali ed espositive: il vantaggio che la Biblioteca ne ha tratto si può quantificare in circa 10 milioni di lire per l'anno 1999 (4 iniziative) e in circa 40 milioni di lire per l'anno 2000 (8 iniziative).

- 28 aprile - 5 giugno 1999: mostra Alinari *Un paese unico*, nel quadriportico superiore
- 2 novembre 1999: visita serale al palazzo organizzata dalla ditta farmaceutica Bayer
- 19 novembre 1999: convegno medico organizzato dal prof. Magnani, nella Sala dello Stabat Mater
- 3-13 dicembre 1999: mostra AVSI, nel quadriportico superiore
- 15 febbraio 2000: Forum CNA, nella Sala dello Stabat Mater
- 10-25 marzo 2000: mostra TAV, nel quadriportico inferiore
- 29 marzo - 19 aprile 2000: mostra *Una storia per il 2000 in quattro battute* promossa da BolognaFiere, nel quadriportico inferiore
- 30 marzo 2000: visita al palazzo promossa da BolognaFiere
- 16-28 maggio 2000: mostra *Cuore 2000*, nel quadriportico inferiore
- 7-9 settembre 2000: convegno medico organizzato dal prof. Lugaresi, nella Sala dello Stabat Mater
- 10 novembre 2000: convegno medico organizzato dal prof. Magnani, nella Sala dello Stabat Mater
- 21 novembre 2000: convegno promosso da CNA, nella Sala dello Stabat Mater

Fra le acquisizioni più importanti ricevute in questo modo sono da segnalare l'opera in 28 grandi volumi, più uno di indici, *Biblioteca di disegni* (general editor Ulrich Middeldorf, Firenze, Alinari, 1976-1984, inv. 674.228), un disegno di Giuseppe Marchesi detto il Sansone (*Banchetto del figliol prodigo*; GDS, Raccolta disegni di autori vari, cart. 15, n. 3), l'incunabulo *In Propertianarum interpretationum* (Venezia, Andrea de Patascichis, 1488, inv. 679.332, colloc. 16.h.II.59), vari volumi per l'infanzia di fine Ottocento e inizio Novecento (in particolare *Grosse Menagerie*, Esslingen, I.F. Schreiber, [circa 1880],

inv. 1.464, colloc. 16.b*.I.11) e una nutrita serie di incisioni relative a Bologna.

Alla fine del 1999, il raggiungimento di un faticoso accordo con le Assicurazioni Generali relativamente al furto subito dalla Biblioteca in occasione di un prestito per mostra,¹⁰ rendeva disponibili 150 milioni di lire per acquisti di antiquariato, consentendo alla Biblioteca di acquisire manoscritti,¹¹ varie edizioni antiche,¹² ma soprattutto, usufruendo della generosa consulenza dello storico dell'arte Angelo Mazza, alcuni preziosi disegni di importanti pittori attivi a Bologna fra il XVII e il XIX secolo.¹³

Per quello che riguarda la catalogazione libraria in SBN si è passati dai 6.905 volumi del 1998, ai 9.081 (cioè 8.570 'moderni' e 511 'antichi') del 1999 e ai 26.372 (cioè 24.982 'moderni' e 1.390 'antichi') del 2000. L'eccezionale performance è stata resa possibile da molteplici fattori: il passaggio (fra la fine del 1999 e l'inizio del 2000) del polo SBN bolognese dal software IBM/SQL al più 'leggero' software Sebina, una maggiore disponibilità di risorse economiche dirottate su incarichi professionali per la schedatura, la presenza di obiettori di coscienza a cui sono stati affidati piccoli interventi preliminari alla

¹⁰ Cfr. L'Archiginnasio, XCII, 1997, p. XVII-XVIII.

¹¹ In particolare due volumi con opere teatrali del gesuita bolognese Simon Maria Poggi (ms. B 4505-4506).

¹² Ad esempio PETERUS POTERUS, *Pharmacopoea spagirica*, Bologna, 1622, inv. 1.176, colloc. 32.C.193; DOMENICO GUGLIELMINI, *Della natura de' fiumi*, Bologna, Lelio dalla Volpe, 1739, inv. 679.804, colloc. 32.A.126; *Prima e seconda coronazione di Carlo V*, Bologna, Giovanbattista Faelli, 1530, inv. 1.356, colloc. 16.Q.IV.71; *La Mode illustrée*, Paris, 1865-1891, inv. 680.061, colloc. 32.I.23.

¹³ Fra questi risultano particolarmente significativi un disegno di Carlo Bonone (*Studio di pannello*, GDS, Raccolta disegni di autori vari, cart. 14, n. 5), un disegno di Giacomo Alboresi (*Progetto per la decorazione della volta della chiesa di San Bartolomeo in Bologna*, ibidem, cart. 16, n. 3), due disegni di Aureliano Milani (*Le arpie insazzano le mense dei Troiani*, ibidem, cart. 16, n. 1; *Cristo risorto appare alla Vergine*, ibidem, cart. 14, n. 4), tre disegni di Donato Creti (*Fanciulla con ghirlandina di alloro*, ibidem, cart. 14, n. 1; *Una vecchia narra ad una giovane la favola di Psiche*, ibidem, cart. 14, n. 3; *Figura femminile seduta*, ibidem, cart. 14, n. 12), un disegno di Giuseppe Marchesi detto il Sansone (*La Fede e San Filippo Neri in gloria*, ibidem, cart. 16, n. 4), due disegni di Vittorio Maria Bigari (*Alessandro Macchiavelli promuove una commemorazione eucaristica*, ibidem, cart. 14, n. 2; *Entrata in Ravenna del cardinale Pompeo Aldrovandi*, ibidem, cart. 16, n. 2), un disegno di Giacomo Zoboli (*Giuseppe e la moglie di Putifarre*, ibidem, cart. 14, n. 10), e un disegno di Giambattista Pedrini (*Studio per la volta di un teatro*, ibidem, cart. 16, n. 5).

catalogazione (timbratura, ingressatura, etc.), l'avvio di un intervento di catalogazione finanziato dalla Soprintendenza regionale ai beni librari su una prima tranche del fondo Aneschi,¹⁴ e l'interruzione a partire dal gennaio 2000 della stampa delle schede cartacee.

Con la fine del 1999 veniva quindi chiuso (nel senso che se ne interrompeva l'alimentazione) il catalogo cosiddetto RICA, comprendente le acquisizioni della Biblioteca a partire dal 1961. L'Archiginnasio era entrato a fare parte di SBN con una convenzione siglata il 10 febbraio 1990; la catalogazione era divenuta del tutto automatizzata, dopo un periodo di prova, solo nel gennaio 1991; per 9 anni, dal gennaio 1991 al dicembre 1999, la catalogazione delle nuove acquisizioni aveva incrementato due diversi archivi, quello elettronico *on line* di SBN e quello cartaceo dello schedario tradizionale RICA. Con il gennaio 2000, considerate le già notevoli dimensioni del catalogo SBN in rete ed il deciso diffondersi fra il pubblico, non solo giovanile, di una sicura dimestichezza nell'uso delle nuove tecnologie, si è optato per 'chiudere' lo schedario RICA, con innegabile risparmio di tempo sia nella stampa delle schede, sia soprattutto nelle operazioni del loro inserimento all'interno dell'ordine alfabetico dello schedario. L'innovazione, come è intuibile, ha scontentato una parte degli utenti (soprattutto i più anziani), per i quali si è proceduto ad un irrobustimento del servizio di *reference* e delle occasioni di ausilio, ma si è comunque resa necessaria e praticamente indispensabile anche alla luce dell'avvio di un sistematico progetto pluriennale di catalogazione retrospettiva, il cui inizio veniva programmato per il 2001.¹⁵

Nel corso del 2000 veniva inoltre a conclusione il progetto di digitalizzazione del catalogo storico dell'Archiginnasio, presentato al pubblico, nella Sala dello Stabat Mater il 1 dicembre 2000, in occasione del convegno di studio *Il servizio di reference nell'era digi-*

¹⁴ La catalogazione del fondo librario Aneschi è iniziata il 12 dicembre 2000, preceduta fin dal mese precedente da un lavoro di ricognizione per estrapolare, libro per libro, le carte (appunti per lezioni universitarie, lettere, bozze, etc.) che il professore Aneschi era solito lasciare all'interno dei volumi per sua propria documentazione. Queste carte (per ognuna delle quali si è avuto premura di annotare il volume e le relative pagine fra le quali era originariamente inserita) andranno a formare una specifica serie all'interno del fondo speciale archivistico Luciano Aneschi.

¹⁵ Cfr. prot. 646/IV-35 del 24 marzo 2000.

tale. Lo schedario storico dell'Archiginnasio, per il quale è attualmente invalsa la denominazione di «catalogo Frati-Sorbelli» (fu impostato infatti durante la lunga direzione di Luigi Frati, 1858-1902, e proseguito da Albano Sorbelli, direttore dal 1904 al 1943), rappresenta a tutt'oggi la principale chiave di accesso ad una parte consistente ed importante delle collezioni, costituita per lo più da pubblicazioni antiche, spesso difficili da reperire altrove. Lo schedario storico fu chiuso nel 1960, per dare inizio nel 1961 ad un nuovo catalogo a schede cartacee di formato internazionale (il cosiddetto catalogo RICA). Il catalogo storico si articola in quattro sezioni: per autori, per argomento, per soggetto biografico, per soggetto geografico. Le quattro sezioni si compongono complessivamente di circa 650.000 schede, di formato oblungo (8,5 per 23 cm), per lo più manoscritte. Oltre ad essere uno strumento a tutt'oggi indispensabile per gli studiosi che desiderano consultare i documenti dell'Archiginnasio, il catalogo Frati-Sorbelli costituisce un'importante testimonianza della cultura, non solo biblioteconomica, fra il XIX e il XX secolo, quindi un 'monumento' degno in sé e per sé di conservazione e tutela. Già nel 1986 si era ventilata l'ipotesi di un intervento volto ad ottenere una copia di sicurezza del catalogo per tutelarsi da possibili perdite e danneggiamenti. Lo sviluppo delle tecnologie digitali, negli anni Novanta, ha offerto una soluzione più soddisfacente al problema rispetto alla semplice fotocoproduzione. Nel 1992 è stato varato un progetto innovativo (che si deve alla lungimiranza di Paolo Messina) per la riproduzione digitale delle schede del catalogo storico. Con l'adozione del formato digitale le esigenze di tutela e conservazione potevano accompagnarsi a possibilità di diffusione dell'informazione impensabili con microfiche o microfilm, aumentando in modo esponenziale, grazie alla consultazione 'remota', il numero dei possibili utenti. La prima fase del progetto, approvato nei suoi dettagli tecnici dalla Soprintendenza regionale ai beni librari, è consistita nella digitalizzazione di tutte le schede ad opera di C.R.C. - Centro Regionale per il Catalogo e la Documentazione. Per questa operazione, iniziata nel 1992 e proseguita fino al 1995, è stato impiegato uno scanner del tipo in uso per gli assegni bancari. Si sono acquisite in questo modo circa 1.300.000 immagini in bianco e nero (corrispondenti al *recto* e al

verso delle 650.000 schede cartacee), registrate in una prima fase su dischi magneto-ottici e successivamente trasferite su CD-Rom. Le immagini acquisite sono state convertite in formato Png. L'archivio occupa circa 20 gigabyte. Per la ricerca in questo archivio è stato costruito un *data base* contenente le intestazioni principali, ricavate dalle singole schede. È stato rimandato ad una fase successiva il controllo di tutte le intestazioni al fine di pervenire ad una maggiore standardizzazione e uniformità, nel rispetto però delle caratteristiche originarie del catalogo. Il risultato di questa operazione costituirà un secondo archivio collegato a quello principale. Presentato al pubblico il 1 dicembre 2000, il catalogo Frati-Sorbelli digitalizzato è effettivamente *on line*, via Internet, dal 22 febbraio 2001. È possibile collegarsi direttamente alle pagine del catalogo interrogando il sito <http://ba.comune.bologna.it> oppure raggiungerlo attraverso le pagine web della biblioteca <http://www.archiginnasio.it> nella sezione «cataloghi in linea».

Servizio di distribuzione e prestito

I sette indicatori statistici più significativi sull'erogazione dei servizi al pubblico (e segnatamente di quelli che si svolgono in Sala di Lettura, e cioè Distribuzione e Prestito) per gli anni 1999 e 2000 (confrontati con il 1998) sono i seguenti:

	1998	1999	2000
<i>giorni di apertura</i>	297	292	299
<i>ore di erogazione dei servizi</i>	2.624	2.685	2.645
<i>ingressi</i>	63.624	58.348	60.381
<i>richieste di libri in lettura</i>	57.778	57.583	54.740
<i>carte di entrata annullate %</i>	51,0%	49,6%	51,0%
<i>richieste inevase %</i>	4,1%	3,9%	4,0%
<i>prestiti a domicilio</i>	6.099	6.231	5.762

Le variazioni riscontrabili fra le prestazioni degli anni 1998, 1999 e 2000 risultano di modesta entità e, tutto sommato, poco significative: nel corso del 2000 si è in parte recuperata la flessione degli ingressi riscontrata nel 1999, ma senza ritornare ai livelli del 1998; le richie-



PETRUS POTERIUS, *Pharmacoepoea spagirica*, Bonon. 1622, volume acquisito nel dicembre 1999 (32.C.193).

ste di libri in lettura scendono nel 2000 del 5% rispetto al 1999, toccando 54.740 richieste (per il periodo 1990-2000, non calcolando gli anni 1996 e 1997 durante i quali i servizi al pubblico subirono gli effetti di lunghi periodi di chiusura, solo nell'anno 1991 venne registrato un numero inferiore di richieste, pari a 53.893).

Ma considerazioni più significative per individuare la *trend* evolutivo di questo settore nella vita della Biblioteca possono essere condotte sulle medie triennali, prendendo a campione gli anni 1990-1992, 1993-1995 e 1998-2000 (tralasciando quindi gli anni 1996 e 1997, statisticamente non confrontabili).

	triennio 1990-1992	triennio 1993-1995	triennio 1998-2000
giorni di apertura	292	302	296
ore di erogazione dei servizi	2.559	2.674	2.651
ingressi	51.914	61.233	60.784
richieste di libri in lettura	56.242	65.356	56.700
carte di entrata annullate %	41,8%	40,1%	50,5%
richieste inevasi %	3,6%	4,6%	3,8%
prestiti a domicilio	6.397	9.261	6.031

Poco significative le variazioni relative ai giorni di apertura e alle ore di erogazione dei servizi, che in parte dipendono dalla chiusura o meno della Biblioteca durante il mese di agosto (nel 1999 la biblioteca rimase chiusa al pubblico nelle due settimane centrali del mese di agosto, con orario ridotto, dalle 9 alle 14, nei rimanenti giorni del mese; mentre nel 2000 la Biblioteca è rimasta aperta al pubblico per l'intero mese di agosto, con orario però solo antimeridiano).

Ciò che emerge di veramente significativo dal confronto di questi dati è che, a parità di risultati per le richieste di libri in lettura e per i prestiti a domicilio nei trienni 1990-1992 e 1998-2000 (56.242 richieste di libri in lettura come media negli anni 1990-1992, e 56.700 negli anni 1998-2000; 6.397 prestiti a domicilio come media negli anni 1990-1992, e 6.031 negli anni 1998-2000), il numero degli ingressi risulta sensibilmente più alto (+ 17%, dai 51.914 ingressi annui nel triennio 1990-1992, ai 60.784 nel triennio 1998-2000). Conseguentemente la percentuale delle carte di entrata 'annullate' passa dal 41,8% del triennio 1990-1992 al 50,5% del triennio 1998-2000.

Il triennio 1993-1995 aveva visto un notevole incremento degli ingressi sul triennio precedente (+17,9%), seguito da un analogo incremento delle richieste di libri in lettura (+ 16,2%) e dei prestiti a domicilio (addirittura, ma si tratta in assoluto di piccole cifre, + 44,8%). Se si confrontano fra di loro i trienni 1993-1995 e 1998-2000 si noterà che a fronte di medie annuali per ingressi abbastanza simili (61.233 ingressi annui per il triennio 1993-1995, e 60.784 ingressi annui per il triennio 1998-2000) ci troviamo di fronte a realtà molto diverse per quanto riguarda numero di richieste di libri in lettura e numero di prestiti a domicilio.

Non è semplice spiegare queste variazioni, che trovano il loro indicatore più sensibile e significativo nella percentuale delle carte di entrata 'annullate' sul totale degli ingressi (dal 40, 9% nel sessennio 1990-1995, al 50,5% nel triennio 1998-2000). Questa evoluzione è spiegabile, almeno in parte, con la politica che negli ultimi anni è stata perseguita di una calibrata liberalizzazione dell'accesso per gli «studenti con libri propri»: all'inizio del 1999, a fronte di una sensibile diminuzione degli utenti della Biblioteca (probabilmente connessa anche all'evoluzione demografica della città e all'andamento delle iscrizioni alle facoltà umanistiche dell'Università) si era deciso, per ottimizzare in ogni modo l'uso delle risorse (e fra queste sono da considerarsi anche i posti a sedere), di consentire l'accesso anche ai cosiddetti «studenti con libri propri» (gli studenti cioè che necessitano fondamentalmente di un ambiente confortevole per studiare i loro manuali di esame, senza necessariamente dovere ricorrere ai servizi propri di una biblioteca) fino ad un massimo di 60 «studenti con libri propri» compresenti. Questa iniziativa ha permesso negli anni 1998-2000 di rimanere *grossa modo* sul valore degli ingressi del triennio 1993-1995, senza però nascondere che l'utenza della Biblioteca, numericamente congrua rispetto al numero dei posti a sedere disponibili, risulta in parte mutata: la metà ormai delle persone che entrano in Biblioteca non si rivolgono ai servizi tradizionali di distribuzione dei libri in lettura e di prestito a domicilio.

Ma vi è anche un'altra, e più profonda, motivazione del *trend* evolutivo in atto: occorre tenere presente che molti dei servizi oggi offerti dall'Archiginnasio, dall'utilizzo della Sala di Consultazione alla lettura dei giornali in CD-Rom, non viene di norma registrata sulla carta d'entrata, che verrà considerata 'annullata' se l'utente nel corso della giornata non avrà richiesto libri in lettura. Negli ultimi anni la Biblio-

teca ha attuato un'offerta di nuovi servizi: navigazione Internet, collegamenti a banche dati, *reference* etc., che, pur a fronte di un notevole investimento di risorse tecnologiche e umane, non sono allo stato attuale registrati da indicatori. L'ostacolo principale alla raccolta di dati statistici è costituito dall'informalità e dall'immediatezza nell'erogazione che devono essere tipiche di questi servizi. La messa a punto di strumenti di rilevazione che, pur non costituendo una penalizzazione per utenti e bibliotecari, permettano di rendere conto dei servizi 'immateriali' che spesso prescindono dalla fornitura del documento cartaceo, diventa quindi un importante obiettivo per documentare la nuova fisionomia che i servizi bibliotecari vanno assumendo.

Per quello che riguarda il servizio di prestito a domicilio, è da segnalare che dal settembre 2000 le procedure sono state automatizzate nell'ambito del *software* Sebina, dopo un breve periodo di sperimentazione svolta nei mesi precedenti; il prestito interbibliotecario ha avuto poi il seguente, pressoché stabile, andamento (confrontato con il 1998):

	1998	1999	2000
<i>ad altre biblioteche</i>	166	143	181
<i>da altre biblioteche</i>	22	34	26
<i>totali operazioni</i>	184	177	207

Il prestito per mostre ha registrato nel 1999 l'apertura di 11 distinte 'pratiche' per un totale di 21 pezzi prestati; nel 2000 le 'pratiche' sono state 11 (10 in cui l'Archiginnasio era il concedente, ed una - per la mostra *Una città in piazza* - in cui era il richiedente) per un totale di 121 pezzi movimentati.

Consultazione e reference

Il biennio 1999-2000 è stato caratterizzato per il servizio Consultazione e *reference* dalla realizzazione di una versione rinnovata del sito Internet della Biblioteca, presentata ufficialmente al pubblico il 21 gennaio 2000 in occasione del convegno inaugurale delle manifestazioni di «Bologna 2000», e dall'avvio a partire dal 24 novembre 1999 del servizio di navigazione Internet all'interno della Sala di Consultazione. Il ricorso alle potenzialità della 'rete' risulta infatti indispen-

sabile anche per una biblioteca storica e di ricerca come l'Archiginnasio; ovviamente si è data la priorità alla consultazione degli *opac* di grandi e prestigiose biblioteche europee e nordamericane di conservazione e di ricerca, lasciando comunque alcuni *personal computer* a disposizione per la navigazione libera su Internet. A questo proposito, si è dovuto affrontare il problema di una regolamentazione del nuovo servizio, sia in termini di tempo massimo per l'interrogazione individuale, sia in termini di correttezza nell'utilizzo.

Ai lavori di revisione della raccolta si è aggiunta anche una ricognizione dello stato di conservazione dei libri della Sala di Consultazione, operazione indispensabile per potere pianificare con regolarità interventi di rilegatura e restauro.

Fra il 20 marzo e il 13 aprile 2000 la Sala di Consultazione è rimasta chiusa al pubblico per consentire i lavori di messa a norma dell'impianto elettrico, con sostituzione dei corpi illuminanti dei due ballatoi e del quadro elettrico collocato nell'atrio della sala.

Nel corso del 2000 è stato definito nei minimi dettagli il progetto di trasferimento del *reference desk* nell'atrio della Sala di Consultazione, per eliminare una fonte di rumore che disturbava la concentrazione degli studiosi e per dare più efficienza, visibilità e gradevolezza ad uno dei servizi principali della Biblioteca.

Sezione Manoscritti e Rari

Il 18 marzo 1999 la sala di studio della sezione Manoscritti e rari veniva di nuovo riportata nella sala 17, una volta ultimato il restauro del pavimento ligneo, dei tavoli per il pubblico e degli armadi collocati alle pareti (questi ultimi risalenti al 1868). Nell'occasione la sala 17 si presentava al pubblico sostanzialmente rinnovata con punti di connessione alla rete informatica e prese elettriche per i *personal computer* portatili dei lettori,¹⁶ con un riuscito restauro manutentivo del mobile-schedario (manoscritti B e autografi) e con una 'prestigiosa' scrivania per il bibliotecario di sala (una scrivania di stile Impero,

¹⁶ Cfr. «L'Archiginnasio», XCIII, 1998, p. XI.

utilizzata negli ultimi decenni dai vari direttori succedutisi in Biblioteca).

Ma la novità più importante risultava essere il consistente aumento delle ore di apertura al pubblico, con estensione della possibilità di consultazione dei manoscritti e rari fino alle ore 17 dal lunedì al giovedì: in pratica si passava da 27 ore settimanali di apertura al pubblico a 41 ore settimanali, con un incremento - molto apprezzato dagli utenti - pari al 52%; l'innovazione è stata resa possibile grazie ad un accordo sull'orario di lavoro con il personale addetto al servizio Distribuzione, con risultati positivi sia per gli studiosi (che hanno visto aumentare come mai prima era successo il numero di ore disponibili per la consultazione dei manoscritti), sia per i lavoratori (che hanno ottenuto un orario per loro più soddisfacente, con turni che prevedono un sabato di riposo ogni due).

Se è aumentata la qualità del servizio (maggiore disponibilità di tempo per la consultazione e lo studio dei manoscritti), i numeri sono rimasti pressoché gli stessi rispetto a quelli del 1998.

	1998	1999	2000
<i>utenti</i>	2.086	1.892	1.973
<i>documenti consultati</i>	4.198	4.281	4.263

La Sezione Manoscritti e rari, ormai ridotta a due sole biblioteche, si incrementava nel corso del 1999 con l'arrivo di altre tre colleghe qui trasferite da altri settori della Biblioteca. Con il 1 luglio 1999 prendeva poi servizio, con l'incarico di responsabile della Sezione, Anna Manfron, che proveniva da un analogo incarico presso la Biblioteca Malatestiana di Cesena. Così rafforzata la Sezione Manoscritti e rari poteva affrontare, contestualmente ad un progetto complessivo di rilancio, i grandi lavori di spolveratura dei manoscritti (Fondi speciali, manoscritti B, manoscritti Gozzadini) e il nuovo allestimento, con più confacenti scaffalature metalliche, del deposito per i manoscritti B (i lavori di ricollocazione sono stati effettuati fra il 16 e il 24 agosto 2000).

Si è proseguito, analogamente a quanto si va facendo nel Settore Catalogazione, ad intervenire sul vistoso 'arretrato' di fondi speciali archivistici ancora privi di inventario descrittivo e quindi nei fatti

- state in pace, e ricordatevi di venire ogni giorno una volta a vedermi: hai tu inteso?
- B. Signor, Messer Maestre sì; ma ditemi, chi è più lungo il giorno della Città, o quello della Villa?
- R. Tanto è uno, quanto l'altro, vieni pur via allegramente.
- M. Odi quest'altra, se è più lungo il giorno della Villa, che quello della Città: o cavallaccio, che sei. Orsù non dubitate Signore, ch'io lo manderò ogni giorno da lei.
- R. Orsù mi raccomando Bertoldino, a rivederci madonna Marcolfa.
- M. Gite in pace Serenissimo Signore, che 'l Cielo vi dia ciò che desiderate.

Semplicità di Bertoldino ridicolosa con le Rane della Peschiera.



Partito che fu il Re, la Marcolfa, e Bertoldino restarono al Podere donatogli da lui, il qual'era

GIULIO CESARE CROCE, *Le piacevoli e ridicolose semplicità di Bertoldino*, In Bologna, alla Colomba, 1853, opuscolo acquisito nel dicembre 1999 (32.G.59).

inutilizzabili dagli studiosi. Nel corso degli anni 1999 e 2000 sono stati accorpati, previo riordino ed inventariazione archivistica analitica, tre fondi speciali fino a quel momento distinti pur se strettamente connessi fra loro: i fondi *Bassi, Laura* (due cartoni di autografi, scritti e documenti biografici, diplomi ed elogi, sec. XVIII), *Bassi-Veratti* (quattro cartoni con atti notarili e documenti vari, sec. XVIII), e *Veratti, Paolo e famiglia* (tre cartoni di documenti vari e carteggio, relativi al figlio di Laura Bassi, sec. XVIII-XIX). I documenti sono stati sistemati in 13 cartoni descritti analiticamente in base alle unità archivistiche (fascicoli, registri, singoli documenti) e sono stati riordinati cronologicamente da Patrizia Busi; l'inventario verrà pubblicato sul prossimo numero di questo Bollettino. Sempre a cura di P. Busi si è proceduto all'accorpamento di altri due fondi speciali, incongruamente fino ad allora tenuti distinti: *Teatri di Bologna e provincia* (sei cartoni) e *Spettacoli* (due cartoni). L'inventario del nuovo fondo così costituito, corredato di molteplici indici e di un saggio storico di Marina Calore, verrà pubblicato, nel corso del 2002, nella serie III della collana *Biblioteca de «L'Archiginnasio»*.

Grazie all'intervento economico della Soprintendenza regionale per i beni librari veniva ripresa nel 1999, a cura di Gabriele Bezzi, l'inventariazione del fondo Saffi (acquistato nel 1978 e già oggetto nel 1989 di un primo tentativo di descrizione analitica, riguardante però solo 15 cartoni sui 56 originari).

Nel corso del 1999 si è inoltre proceduto alla trascrizione di 12 inventari manoscritti di fondi speciali (*Campori, Casali, Chierici, Della Volpe, Federazione Nazionale Insegnanti Scuole Medie, Frati Carlo, Masi, Mezzofanti, Muzzi, Rangone, Torri, Uomini politici della XXIV Legislatura*).

Gabinetto dei Disegni e delle Stampe

Dal 20 marzo 1999, grazie ad una nuova articolazione dell'orario del personale, si è potuto ampliare di 6 ore settimanali l'orario di apertura al pubblico del Gabinetto dei disegni e delle stampe (martedì e giovedì, dalle 15 alle 18, previo appuntamento), con un aumento pari al 20 %, da 30 a 36 ore settimanali.

Gli indicatori statistici dell'attività svolta a contatto con il pubblico sono i seguenti:

	1998	1999	2000
utenti	974	934	887
opere consultate*	8.474	12.847	11.835

* Originali consegnati singolarmente, riproduzioni consegnate a volumi o a cartelle.

L'attività di inventariazione e riscontro ha potuto fare affidamento oltre che sul personale interno anche sul contributo di una stagista (per l'inventariazione, nel 1999, delle prime sette cartelle della raccolta *Disegni di autori vari*) e su un obiettore (per l'elencazione, nel 2000, di circa 1.600 fotografie di argomento bolognese).

Ma soprattutto, nel corso dell'anno 2000 veniva aperto alla consultazione *on line* su Internet la base dati IMAGO, realizzata dall'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia Romagna; base dati alla quale la Biblioteca dell'Archiginnasio ha collaborato fin dal 1987 ospitando ricercatrici per la catalogazione di pressoché tutte le stampe del GDS (circa 12.000 pezzi) e mettendone a disposizione la riproduzione in microfilm. Gran parte delle immagini digitalizzate che corredo la base dati IMAGO (progetto al quale aderiscono biblioteche di grande tradizione quali la Palatina di Parma e l'Estense di Modena) sono per l'appunto dell'Archiginnasio.

Conservazione

È proseguita l'attività ordinaria del Settore Conservazione, con un trend in crescita:

	1999	2000
interventi di restauro	19	24
interventi di rilegatura	547	662
interventi di manutenzione	110	218

In contemporanea con i lavori di inventariazione archivistica si è proceduto al restauro di vari manoscritti e stampati del fondo Laura Bassi, grazie ad una sponsorizzazione del Lions Club «Laura Bassi» di Anzola Emilia (in occasione di una serata conviviale svoltasi il 13 gennaio 2000)

e al contributo della Soprintendenza regionale per i beni librari. È stata inoltre data una nuova sistemazione al fondo librario Trebbi, collocando 550 volumi in brossura, in gran parte del XIX secolo, entro contenitori conservativi in cartoncino Atlantis approntati dalla ditta Ce.Pa.C. di Forlì.

Ma l'attività che più ha contraddistinto il biennio 1999-2000 in questo specifico settore è stato un intervento straordinario (appaltato all'esterno) di spolveratura, che ha richiesto una approfondita istruttoria iniziale per l'individuazione dell'attrezzatura più confacente, per decidere le modalità operative e per l'istruzione del personale addetto. I lavori sono iniziati il 18 ottobre 1999 e si sono conclusi nel giugno 2000, interessando gli scaffali, i volumi e i cartoni per opuscoli e materiale archivistico delle sale Fondi speciali, manoscritti B e fondo Gozzadini al secondo piano, e delle sale 1 e 10 (quest'ultima però non completamente) al primo piano; a cura invece del personale interno della Biblioteca, nell'agosto 1999, si è attuato un intervento di spolveratura, riordino e riscontro inventariale dei libri della sala 8. Durante il 2000 si è provveduto a dotare di custodie, in cartoncino conservativo e tela Buckram su misura, 105 codici e volumi manoscritti della serie B, per assicurarne una migliore conservazione.

3. Iniziative culturali

Il calendario delle iniziative svolte nel corso del 1999 nella Sala dello Stabat Mater è il seguente:

16 gennaio 1999	Incontro sul tema <i>Questione ambientale tra pensiero laico e pensiero cristiano</i> (organizzato dalla Provincia di Bologna), con la partecipazione di Margherita Hack
25 gennaio 1999	Incontro sul tema <i>Immagini & colonie</i> . Relatori: Riccardo Bonavita, Matilde Callari Galli, Enrico Castelli, Gianluca Gabrielli, Maura Palazzi
4 febbraio 1999	Presentazione del volume <i>Una corporazione per il potere. Il notariato a Bologna in età comunale</i> di Giorgio Tamba (Bologna, Clueb, 1998). Relatori: Ovidio Capitani, Enrico Marmocchi, Antonio Ivan Pini, Augusto Vasina
8 febbraio 1999	Incontro sul tema <i>L'immaginario coloniale italiano: la costruzione dell'Altro</i> . Relatori: Anna Maria Gentilini, Nicola Labanca, Alessandro Triulzi
18 febbraio 1999	Incontro sul tema <i>Esiste un'identità russa?</i> con la partecipazione di Francesco Benvenuti (ciclo di incontri «Lecture sull'identità», organizzato dal Centro Amílcar Cabral)

25 febbraio 1999	Presentazione del volume <i>Il libro in Romagna. Produzione, commercio e consumo dalla fine del secolo XV all'età contemporanea</i> , a cura di Lorenzo Baldacchini e Anna Manfron (Firenze, Olshchki, 1998). Relatori: Luigi Balsamo, Anna Giulia Cavagna, Mario Infelise, Luigi Lotti, Alberto Petruccianni
1 marzo 1999	Cerimonia di inaugurazione del 192° anno accademico dell'Accademia Nazionale di Agricoltura
8 marzo 1999	Assemblea generale della sessione regionale <i>Model European Parliament</i> , organizzato dall'Associazione M.E.P. Italia
20 marzo 1999	Conferenza <i>La Bibbia e l'Europa</i> , organizzata dall'Unione per la diffusione della cultura cristiana. Relatore: Pietro Boglonesi
23 marzo 1999	Incontro sul tema <i>John Wayne e il fardello della democrazia: il mito politico dell'identità americana</i> , con la partecipazione di Tiziano Bonazzi (ciclo di incontri «Lecture sull'identità», organizzato dal Centro Amilcar Cabral)
26 marzo 1999	Presentazione dei volumi <i>Il potere del denaro soffoca le democrazie</i> di Gianio Accame (Roma, Settimo sigillo, 1998) e <i>Il denaro, sterco del demonio: storia di un'affascinante scommessa sul nulla</i> di Massimo Fini (Venezia, Marsilio, 1998), organizzata dall'Associazione culturale Terza Pagina
27 marzo 1999	Conferenza <i>Le Società bibliche e l'Italia del Risorgimento</i> , organizzata dall'Unione per la diffusione della cultura cristiana. Relatore: Giorgio Spini
31 marzo 1999	Presentazione, in collaborazione con IBC e Provincia di Bologna, dei volumi <i>Giuseppe Raimondi: carte, libri, dialoghi intellettuali</i> (Bologna, Patron, 1998) e <i>Poesie (1924-1982)</i> di Giuseppe Raimondi (Milano, Libri Scheiwiller, 1999). Relatori: Fausto Curì, Niva Lorenzini, Marco Macciantelli, Ezio Raimondi, Vanni Scheiwiller
8 e 10 aprile 1999	Convegno <i>Seneca nella coscienza dell'Europa</i> , organizzato dal Comitato nazionale per le celebrazioni del bimillenario della nascita di Lucio Anneo Seneca
12 aprile 1999	Conferenza, organizzata dall'Associazione culturale Italia-Russia, del prof. Afanašev Ju Nikolaevic sul tema <i>Comprendere la Russia. Storia e letteratura</i>
16 aprile 1999	Convegno medico MSD Norway
24 aprile 1999	Conferimento laurea <i>honoris causa</i> a Luigi Ferdinando Tagliavini
26 aprile 1999	Conferenza, in collaborazione con Università di Bologna e AIB - sez. Emilia-Romagna, di Antonia Ida Fontana Aschero sul tema <i>La Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze ieri, oggi, domani</i>
27 aprile 1999	Presentazione del volume <i>Il silenzio del cielo</i> di Romano Battaglia (Milano, Rizzoli, 1999). Relatori: Andrea Biavardi, Gabriele Canè, Umberto Cecchi, Roberto Grandi, Maria Venturi

29 aprile 1999	Presentazione del volume <i>I grandi problemi della storiografia civile e religiosa</i> a cura di Giacomo Martina e Ugo Dovere (Roma, Edizioni Dehoniane, 1999). Relatori: Giuseppe Battelli, Lorenzo Paolini, Maurizio Tagliaferri
4 maggio 1999	Presentazione del volume <i>Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Una biografia per immagini</i> di Gioacchino Lanza Tomasi (Palermo, Sellerie, 1998). Relatori: Inge Feltrinelli, Roberto Grandi, Carlo Ossola, Eugenio Riccòmini
18 maggio 1999	Convegno di studi <i>La questione tibetana: tradizioni culturali e politiche internazionali</i> , organizzato dal Centro Amilcar Cabral, COIL CISL UIL di Bologna, Centro CENRESIG
26 maggio 1999	Presentazione dell'iniziativa editoriale <i>Storia di Bologna</i> . Interventi di Fabio Alberto Rovessi Monaco, Filippo Sassoli de' Bianchi, Walter Vitali, Renato Zangheri
1 luglio 1999	Congresso medico <i>The integrative role of the autonomic nervous system from health to disease</i> (organizzato dal prof. Elio Lugaresi)
8 settembre 1999	Conferenza stampa di presentazione delle due mostre, organizzate con l'Ambasciata del Canada, <i>Sculture Inuit</i> e <i>Gilles Villeneuve</i>
8 ottobre 1999	Tavola rotonda « <i>Quid est veritas?</i> » <i>Verità e comunicazione oggi: un rapporto problematico</i> , organizzato dalle Librerie Dehoniane e Paoline. Relatori: Mario Agnes, Aldo Balzanelli, Gabriele Canè, Fabio Raffaelli, Giorgio Tonelli, Ernesto Vecchi
13 ottobre 1999	Concerto <i>Arie del belcanto italiano</i> degli allievi del Centro internazionale della Voce, con intervento di Luciana Serra
20 ottobre 1999	Presentazione del volume <i>E Dio entrò all'Avana</i> di Manuel Vázquez Montalbán (Milano, Frassinelli, 1999). Relatori: Pino Cacucci, Roberto Grandi
23 ottobre 1999	Convegno medico organizzato dal prof. Ettore Ambrosioni
28 ottobre 1999	Lezione di Giancarlo Susini sul tema <i>189 a. C., prima e dopo: il progetto romano per Bologna</i>
29 ottobre 1999	Presentazione del volume <i>Il ventre del comunista</i> di Antonio Faeti (Torino, Einaudi, 1999). Relatori: Marco Antonio Bazocchi, Ezio Raimondi, Eugenio Riccòmini
30 ottobre 1999	Intervista di Gabriella Caramore a Umberto Galimberti sul suo ultimo libro, <i>Psiche e tecniche: l'uomo nell'età della tecnica</i> (Milano, Feltrinelli, 1999)
16 novembre 1999	Presentazione del volume « <i>Egregio Signor Sindaco</i> ». <i>Lettere dei cittadini e risposta dell'Istituzione sui problemi della sicurezza</i> , a cura di Marzio Barbagli (Bologna, Il mulino, 1999). Relatori: Paolo Corsini, Federico Stame, Walter Vitali
19 novembre 1999	Convegno medico <i>La cardiopatia ischemica acuta: fonte di conoscenze e momento di decisioni</i> , con la presidenza del prof. Bruno Magnani

25-27 novembre 1999	Convegno di studi <i>Studenti e dottori nelle università italiane (origini - XX secolo)</i> , organizzato dal CISUI - Centro interuniversitario per la storia delle università italiane
1 dicembre 1999	Premio «Ornella Geraldini. Donne per il giornalismo» conferito a Marcella De Palma e Fernanda Pivano (organizzato da Inedita)
2 dicembre 1999	Conferimento laurea <i>honoris causa</i> ad Alfred Rupert Hall, Patrick Suppes, Bidare Venkatasubbiah Subbarayappa
3 dicembre 1999	Presentazione del volume <i>Un volto riemerso di Bologna medievale</i> di Rolando Dondarini (Bologna, Pàtron, 1999). Relatori: Francesca Bocchi, Lucio Gambi, Giovanni Greco
14 dicembre 1999	Seminario <i>Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali e ambientali</i> , organizzato da IBC
15 dicembre 1999	Presentazione del volume <i>Seduzioni di un insetto</i> di Giancarlo Nuvoli (s.l., L'orto, 1999). Relatori: Antonio Faeti e Cesare Sughì
17 dicembre 1999	Presentazione del volume <i>Eretici ed inquisitori nella Bologna del Cinquecento</i> di Guido Dall'Olio (Bologna, Istituto per la storia di Bologna, 1999). Relatori: Ottavia Niccoli, Paolo Prodi, Adriano Prosperi, Angelo Varni
18 dicembre 1999	Incontro pubblico su <i>Giuseppe Dossetti: funzioni e ordinamento dello stato moderno. Una rilettura della relazione ai giuristi cattolici e dell'impegno per la Costituzione (1951-1996)</i> . Relatori: Enzo Balboni, Luciano Guerzoni, Valerio Onida, Stefano Rodotà, Gustavo Zagrebelsky
23 dicembre 1999	Presentazione del volume <i>Giovanni Antonio Burrini</i> di Eugenio Riccomini (Ozzano Emilia, Tipoparte, 1999). Relatori: Rossana Bossaglia e Andrea Emiliani

Altre iniziative culturali del 1999, ospitate nel cortile, nel quadriportico inferiore, nel quadriportico superiore o nella Sala dell'Accademia Nazionale di Agricoltura:

- prosecuzione della mostra *Testimone del tempo. Enzo Biagi: il mestiere del giornalismo* (quadriportico superiore, dal 19 dicembre 1998 al 16 gennaio 1999);
- prosecuzione della mostra *L'Archiginnasio: il palazzo e la biblioteca* (quadriportico superiore, dal 28 novembre 1998 al 10 marzo 1999);
- mostra *Immagini & colonie*, promossa da Centro Amilcar Cabral, IBC, Centro di documentazione Tamburo parlante (quadriportico superiore, dal 22 gennaio al 13 marzo 1999);
- *Mostra della Bibbia*, promossa dall'Unione per la Diffusione della Cultura Cristiana (quadriportico superiore, dal 20 al 27 marzo 1999);

- mostra *Scusi ... in che millennio siamo? 2001: odissea nella data* (ambulacro degli Artisti, dal 18 marzo 1999 al 31 gennaio 2000);
- mostra *La Biblioteca, il libro, la lettura*. Vignette di Carlo Mantovani, promossa dalla Soprintendenza regionale per i beni librari (quadriportico superiore, dal 3 al 20 aprile 1999);
- mostra *Nuvole su strada*, promossa da Centro Antartide (quadriportico inferiore, dal 17 aprile al 5 maggio 1999);
- mostra *Un paese unico. Italia, fotografie 1900-2000*, promossa da Fratelli Alinari (quadriportico superiore, dal 29 aprile al 5 giugno 1999);
- mostra *A Est di Bologna*, promossa da WWF Sezione Gessi bolognesi e Valle dell'Idice (quadriportico inferiore, dall'8 al 30 maggio 1999);
- mostra *Percorsi del Presente*, promossa da DLF Bologna (quadriportico inferiore, dal 5 al 26 giugno 1999);
- rassegna *Cinema ritrovato*, organizzata dalla Cineteca comunale di Bologna (cortile, dal 3 al 10 luglio 1999);
- rassegna *Sotto le stelle del cinema*, organizzata dalla Cineteca comunale di Bologna (cortile, dal 14 luglio al 22 agosto 1999);
- mostra *Inuit: evoluzione nella tradizione. Scultura e stampe dall'Artico canadese*, promossa dall'Ambasciata del Canada in Italia (quadriportico superiore, dall'8 al 10 settembre 1999);
- mostra *Ricordo di Gilles Villeneuve*, promossa dall'Ambasciata del Canada in Italia (quadriportico superiore, dall'8 al 10 settembre 1999);
- mostra *Il Voltone. Pittori bolognesi contemporanei in mostra*, promossa da Opera Padre Marella (quadriportico inferiore, dal 5 al 20 ottobre 1999);
- mostra *Librarium* di Fulvio Magurno, promossa in collaborazione con la Soprintendenza regionale ai beni librari (quadriportico superiore, dall'8 al 30 ottobre 1999);
- mostra *Il Brasile dei bambini: una ragione per impegnarsi, una speranza per vivere*, promossa da AVSI - Associazione Volontari per il Servizio Internazionale (quadriportico superiore, dal 3 al 13 dicembre 1999).



FRANCESCO STRINGA (1635-1709), *Santo militare in estasi*, disegno entrato a fare parte delle raccolte dell'Archiginnasio nel luglio 2000 (GDS, Raccolta disegni di autori vari, cart. 14, n. 19).

Il calendario delle iniziative svolte nel corso dell'anno 2000 nella Sala dello Stabat Mater è il seguente:

13 gennaio 2000	Incontro pubblico su <i>L'autorità, le donne, la città</i> . Relatori: Francesca Bocchi, Marta Cavazza, Giancarla Codrignani, Maura Palazzi
19 gennaio 2000	Presentazione del volume <i>Di qua dal faro</i> di Vincenzo Console (Milano, Mondadori, 1999), organizzata in collaborazione con la Società Lucchese dei Lettori. Relatori: Fabrizio Frasnedi e Alberto Preti
21 gennaio 2000	Convegno <i>Bologna crocevia della cultura. Incontri di persone, di idee, di merci in una regione d'Europa</i> . Relatori (fra gli altri): Enzo Biagi, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Eco, Ezio Raimondi, Angelo Varni
29 gennaio 2000	Conferimento dell'Archiginnasio d'oro ad Andrea Emiliani. Relatore: Pier Luigi Cervellati
9 febbraio 2000	<i>Sei storie centenarie</i> (in occasione dei centenari della fondazione di sei Camere del Lavoro in Emilia Romagna). Relatori: Sergio Cofferati, Vasco Errani, Renato Zangheri
11 febbraio 2000	Presentazione del volume <i>Città, Chiesa e culti civici in Bologna medievale</i> (Bologna, CLUEB, 1999) di Antonio Ivan Pini. Relatori: Sofia Boesch Gajani, Ovidio Capitani, Mario Fanti
15 febbraio 2000	Forum CNA Emilia Romagna su <i>Le vie del nuovo. Artigianato e PMI protagonisti dello sviluppo</i>
26 febbraio 2000	Incontro con Dominick Salvatore sul tema <i>Dopo Seattle e Davos: limiti e prospettive della globalizzazione</i> (ciclo «Le lettere dell'Archiginnasio» condotto da Massimiliano Finazzer Flory)
11 marzo 2000	Presentazione del volume <i>Felice Giani (1758-1823) e la cultura di fine secolo</i> (Milano, Electa, 1999) di Anna Ottani Cavina. Relatori: Cesare De Seta, Anna Maria Matteucci, Antonio Paolucci
13 marzo 2000	Cerimonia di inaugurazione del 193° anno accademico dell'Accademia Nazionale di Agricoltura
16 marzo 2000	Presentazione del volume <i>Scritti di storia dell'arte in onore di Jürgen Winckelmann</i> (Napoli, Paparo, 1999). Relatori: Andrea Emiliani, Massimo Ferretti, Anna Forlani Tempesti, Vera Fortunati
30 marzo 2000	Presentazione della rivista «La biglia di vetro», organizzata dall'Associazione Culturale Pagine
31 marzo 2000	Conferenza su Charles Schulz nell'ambito del progetto <i>Linus laoes Bologna</i> . Relatori: Oreste Del Buono, Umberto Eco, Michele Serra
4 aprile 2000	Presentazione dei volumi «Scelta ordinata e annotata». <i>L'antologia scolastica nel secondo Ottocento e il laboratorio</i>

	Carducci-Brilli di Lorenzo Cantatore (Modena, Mucchi, 1999) e <i>Le ragioni di Corinna. Teoria e sviluppo della narrativa italiana dell'Ottocento</i> di Matilde Dillon Wanke (Modena, Mucchi, 2000). Relatori: Claudio Milanini, Ilaria Porciani, Elena Sala Di Felice, Luca Seriani
7 aprile 2000	Convegno <i>La nostalgia</i> , organizzato dal prof. Vittorio Volterra
14 aprile 2000	Conferenza di Aldo Stocico su <i>I Bentivoglio signori di Bologna</i> , organizzata dal Centro di Studi Storico-Militari «Generale Gino Bernardini»
18 aprile 2000	Convegno <i>Scienza e beni culturali: un'avventura possibile</i> , organizzato in collaborazione con CNR ed ENEA
3 maggio 2000	Incontro con Michael Novak sul tema <i>Spezzare le catene della povertà</i> (ciclo «Le letture dell'Archiginnasio» condotto da M. Finazzer Flory)
4 maggio 2000	Conferenza <i>Il futuro digitale di tre grandi Biblioteche nazionali europee</i> , in collaborazione con Università di Bologna e AIB - sez. Emilia-Romagna. Relatori: Alix Chevallier, Antonia Ida Fontana Aschero, Denis Reidy
5 maggio 2000	Incontro con Stefano Zecchi sul tema <i>Dal libro L'artista armato ovvero quale società per un'arte migliore</i> (ciclo «Le letture dell'Archiginnasio» condotto da M. Finazzer Flory)
12 maggio 2000	Incontro con Marcello Veneziani sul tema <i>Comunitari o Liberal: la prossima alternativa?</i> (ciclo «Le letture dell'Archiginnasio» condotto da M. Finazzer Flory)
24 maggio - 31 agosto 2000	Mostra <i>Una città in piazza. Comunicazione e vita quotidiana a Bologna fra Cinque e Seicento</i> , in collaborazione con la Soprintendenza regionale ai beni librari
7-9 settembre 2000	Convegno medico <i>Sleep medicine on the eve of the third millennium</i> , organizzato da Elio Lugaresi
30 settembre 2000	Conferenza internazionale <i>Economia e cultura</i>
5 ottobre 2000	Conferenza di Eliseo Veron sul tema <i>Per una semiotica tra i due mondi</i> (ciclo «La comunicazione a venire», a cura di Paolo Fabbri)
6 ottobre 2000	Incontro con Ida Magli sul tema <i>L'Euro...sospetto! Dal libro 'Contro l'Europa. Tutto quello che non vi hanno detto di Maastricht'</i> (ciclo «Le letture dell'Archiginnasio» condotto da M. Finazzer Flory)
9-10 ottobre 2000	Convegno <i>Rolandino e l'ars notaria da Bologna all'Europa</i> , in occasione del settimo centenario della morte di Rolandino Passaggeri
12 ottobre 2000	Conferenza di Ignacio Ramonet sul tema <i>La tirannia della comunicazione</i> (ciclo «La comunicazione a venire», a cura di P. Fabbri)
14 ottobre 2000	Convegno sul tema <i>Emilia Romagna, una e-valley possibile?</i> , in occasione del ventennale delle pagine bolognesi de «La Repubblica»

16 ottobre 2000	Presentazione del volume <i>Nati due volte</i> di Giuseppe Pontiggia (Milano, Mondadori, 2000), organizzata in collaborazione con la Società Lucchese dei Lettori. Relatori: Andrea Battistini e Sergio Molinari
19 ottobre 2000	Conferenza di John D. Barrow sul tema <i>Comunicare la scienza. Perché, come e per chi</i> (ciclo «La comunicazione a venire», a cura di P. Fabbri)
23 ottobre 2000	Conferenza di presentazione della mostra <i>Bologna e il mondo oltre l'Europa: viaggiatori bolognesi in cerca dell'Altro</i> , organizzata dal Centro Amilcar Cabral
24 ottobre 2000	Presentazione del volume <i>Le vie di Bologna. Saggio di toponomastica storica</i> di Mario Fanti (Bologna, ISB, 2000). Relatori: Antonio Ivan Pini, Giovanni Battista Pellegrini, Angelo Varni
28 ottobre 2000	Presentazione del volume <i>Enzo Zecchirola, forma e spazio</i> di Sergio Signorini (Milano, Electa, 2000). Relatori: Renzo Canestrari, Francesco Gurrieri, Tomás Maldonado
3 novembre 2000	Presentazione del volume <i>Non si dice «piacere». Le buone maniere in azienda come fattore di successo</i> di Sibilla della Gherardesca (Milano, Sperling & Kupfer, 2000). Relatori: Eva Desiderio, Alberta Forretti, Silvia Noè, Fabio Raffaelli
10 novembre 2000	Convegno medico <i>I «nodi decisionali» nella cura dello scompenso cardiaco</i> , con la presidenza del prof. Bruno Maggiani
13 novembre 2000	Concerto organizzato dal «Centro della Voce»
14 novembre 2000	Presentazione dei volumi <i>Il libro dei globi</i> di Vincenzo Coronelli, a cura di Nicolangelo Scianna (Forlì, Valbonesi, 1999) e <i>Histoire phisque de la mer</i> di Luigi Ferdinando Marsigli, a cura di Giorgio Dragoni (Bologna, LinoPrint, 1999; ed. fotostatica, con versione inglese, dell'ed. Amsterdam 1725). Relatori: Franco Farinelli, Walter Tega, Silla Zamboni
16 novembre 2000	Conferenza di Régis Debray sul tema <i>Eccesso di comunicazione, difetto di trasmissione</i> (ciclo «La comunicazione a venire», a cura di P. Fabbri)
21 novembre 2000	Convegno <i>Terza giornata dell'eccellenza nella piccola impresa. Creatività e artigianato d'arte: una tradizione proiettata nel futuro</i> , organizzato da CNA
23 novembre 2000	Conferenza di Jean Baudrillard sul tema <i>La violenza dell'immagine e la violenza fatta all'immagine</i> (ciclo «La comunicazione a venire», a cura di P. Fabbri)
28 novembre 2000	Conferenza di Fabio Levi sul tema <i>L'olocausto e la storia del Novecento</i> (ciclo «Sguardi sul Novecento», organizzato dall'Università Primo Levi)
30 novembre - 1 dicembre 2000	Convegno <i>Il servizio di referenze nell'era digitale</i> , organizzato in collaborazione con AIB - Sez. Emilia-Romagna e Soprintendenza regionale per i beni librari

2 dicembre 2000	Incontro sul tema <i>Giovanni XXIII, una santità per il futuro del mondo</i> (ciclo «Lecture Dossetti», a cura della Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII)
4-5 dicembre 2000	Premio «Ornella Geraldini, donne per il giornalismo» conferito a Renata Pisu e Cesara Buonamici (organizzato da Inedita)
6 dicembre 2000	Presentazione del volume <i>Rapporti di forza. Storia, retorica, prova</i> di Carlo Ginzburg (Milano, Feltrinelli, 2000). Relatori: Luciano Canfora e Francesco Orlando
7 dicembre 2000	Presentazione del volume <i>Studi lessicali</i> di Franca Brambilla Ageno, a cura di Paolo Bongrani, Franca Magnani, Domizia Trolli (Bologna, CLUEB, 2000). Relatori: Carlo Delcorno, Alfredo Stussi, Ezio Raimondi
11 dicembre 2000	Conferenza di Danilo Eccher sul tema <i>L'arte tra racconto e pensiero nel Novecento</i> (ciclo «Sguardi sul Novecento», organizzato dall'Università Primo Levi)
14 dicembre 2000	Conferenza di Umberto Eco e Paolo Fabbri sul tema <i>L'avvenire della comunicazione</i> (ciclo «La comunicazione a venire», a cura di P. Fabbri)
20 dicembre 2000	Presentazione del volume <i>L'eresia del Libro Grande. Storia di Giorgio Siculo e della sua setta</i> di Adriano Prosperi (Milano, Feltrinelli, 2000). Relatori: Valerio Marchetti, Ottavia Niccoli, Paolo Prodi

Altre iniziative culturali del 2000, ospitate nel cortile, nel quadriportico inferiore, nel quadriloggio superiore o nella Sala dell'Accademia Nazionale di Agricoltura:

- prosecuzione della mostra *Scusi ... in che millennio siamo? 2001: odissea nella data* (ambulacro degli Artisti, dal 18 marzo 1999 al 31 gennaio 2000);
- presentazione del romanzo *Per amore* di Franca Grillo (s.l., La panchina, 1999). Relatori: Marco A. Bazzocchi, Pietro Bonfiglioli, Marcello Fois (Sala dell'Accademia Nazionale di Agricoltura, 28 febbraio 2000);
- mostra *Rossini a Bologna*, promossa in collaborazione con l'Accademia Filarmonica di Bologna (quadriloggio superiore, dal 29 febbraio al 1 aprile 2000);
- mostra *Bologna in particolare. Foto di Augusto De Luca*, promossa da TAV (quadriportico inferiore, dal 10 al 25 marzo 2000);
- mostra *Una storia per il 2000 in quattro battute*, promossa da BolognaFiere (quadriportico inferiore, dal 29 marzo al 19 aprile 2000);

- *Mostra di libri per ragazzi donati all'Archiginnasio dall'Ente autonomo Fiere di Bologna* (quadriloggio superiore, dal 29 marzo al 19 aprile 2000);
- mostra *Lo smog e il blasone*, in collaborazione con CNR ed ENEA (quadriloggio superiore, dal 18 aprile al 17 maggio 2000);
- mostra *Ex libris a Bologna* a cura di Remo Palmirani (quadriloggio superiore, dal 13 maggio al 24 giugno 2000);
- mostra *Cuore 2000*, promossa dal Consorzio Interuniversitario per la Ricerca Cardiovascolare (quadriportico inferiore, dal 16 al 28 maggio 2000);
- Presentazione dei volumi *Scritti d'arte* di Francesco Cavazzoni e *Bologna al tempo di Cavazzoni. Approfondimenti*, entrambi curati da Marinella Pigozzi (Bologna, CLUEB, 1999). Relatori: Massimo Ferretti, Catherine Monbeig Goguel, Gianni Carlo Sciolla (Sala dell'Accademia Nazionale di Agricoltura, 22 maggio 2000);
- mostra *Pietra di luna: la selenite racconta Bologna*, a cura di Francesca Cerioli e Ilaria Cornia, promossa in collaborazione con Centro Antartide (quadriloggio superiore, dal 17 giugno al 31 agosto 2000);
- presentazione del video curato da Lisa Bellocchi sulla mostra *Una città in piazza* (Aula magna degli Artisti - Sala di Lettura, 18 luglio 2000);
- iniziative espositive *Città del 2000*, promosse da CNA (quadriportico inferiore, settembre-novembre 2000);
- mostra *Bologna e il mondo oltre l'Europa. Viaggiatori bolognesi in cerca dell'Altro*, promossa in collaborazione con Centro Amilcar Cabral e Soprintendenza regionale ai beni librari (quadriloggio superiore, dal 20 ottobre 2000 al 13 gennaio 2001);
- performance *Ritorno alla città*, progetto di Umberto Bignardi (Teatro Anatomico, 24 novembre 2000);
- mostra *Il respiro del fiume*, promossa da Centro Antartide (quadriportico inferiore, dal 9 dicembre 2000 all'11 gennaio 2001).

Fra le iniziative culturali che prendevano avvio nel corso dell'anno 2000 va ricordata la ripresa della collana *Biblioteca de «L'Archiginnasio»*, di cui uscirono vari volumi, articolati in due serie, durante gli anni della direzione di Albano Sorbelli, fino all'inizio degli anni



DONATO CRETÌ (1671-1749), *Una vecchia narra ad una giovane la favola di Psiche*, disegno entrato a fare parte delle raccolte dell'Archiginnasio nel dicembre 1999 (GDS, Raccolta disegni autori vari, cart. 14, n. 3).



DONATO CRETÌ, *San Girolamo con il leone*, disegno entrato a fare parte delle raccolte dell'Archiginnasio nel luglio 2000 (GDS, Raccolta disegni autori vari, cart. 14, n. 22).

Quaranta del XX secolo. La nascita di una serie III della gloriosa colana sorbelliana veniva resa possibile grazie alla sponsorizzazione della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, e poteva così avviarsi la pubblicazione (ultimata però nei primi mesi del 2001) del primo volume, il saggio storico *Diventare cittadini. La cittadinanza ex privilegio a Bologna (secoli XVI-XVIII)* di Giancarlo Angelozzi e Cesarina Casanova (con un'appendice a cura di Rita Belenghi).

Una particolare attenzione alla 'comunicazione', a fare conoscere cioè la Biblioteca e i suoi servizi a un pubblico sempre più vasto, anche al fine di promuoverne l'immagine e di acquistare una maggiore visibilità (per ottenere più sponsorizzazioni dai privati e più ascolto presso il ceto politico) ha portato, oltre ovviamente ad una continua manutenzione e aggiornamento del sito web, a partecipare sia nel 1999, sia nel 2000 al *Salone della comunicazione pubblica e dei servizi al cittadino* organizzato negli spazi della Fiera di Bologna, ad ottenere per l'Archiginnasio la copertina dell'elenco telefonico relativo alla città di Bologna per gli anni 1999-2000, e a distribuire, grazie al contributo di una catena alberghiera, un calendario da tavolo per l'anno 2000 con le immagini della Biblioteca.

4. Casa Carducci

Il 1 marzo 2000 la Biblioteca di Casa Carducci entrava a fare parte del polo bolognese del Servizio Bibliotecario Nazionale, dando origine ad un'intensa attività di catalogazione informatizzata, tanto che alla fine dell'anno risultavano già 3.143 i volumi presenti nella base dati del polo UBO. Fra questi vi era anche una preziosa cinquecentina (NATALE CONTI, *Mythologiae sive explicationum fabularum, Venetiis*, al segno della Fortuna, 1581, inv. 25.971), fino a quel momento non documentata nelle biblioteche bolognesi, che è stata donata a Casa Carducci dal Lions Club «Carducci» in occasione di una visita pomeridiana e di una serata conviviale svoltasi l'11 novembre 2000.

Si è avviata una campagna di riproduzione in microfilm e in digitale degli autografi carducciani, ai fini sia della loro conservazione e tutela, sia con finalità di divulgazione e promozione.

In collaborazione con la Soprintendenza regionale per i beni librari e documentari è stata realizzata la mostra *Severino Ferrari e il sogno della poesia* (dal 22 gennaio al 21 marzo 2000), con catalogo a cura di Simonetta Santucci e Carlotta Sgubbi. Fra le altre iniziative promozionali e di animazione, merita di essere ricordato lo spettacolo *Quell'irascibile, indimenticabile... Giosue Carducci. Un pomeriggio a casa del poeta, suoi ospiti*, a cura di Luigi Monfredini (5 marzo 2000).

Sia nel 1999, sia nel 2000 la Biblioteca di Casa Carducci è rimasta aperta al pubblica 245 giorni, per un totale di 1.200 ore di apertura nel 1999 e di 1.170 ore di apertura nel 2000; i lettori sono stati 800 nel 1999 e 654 nel 2000.

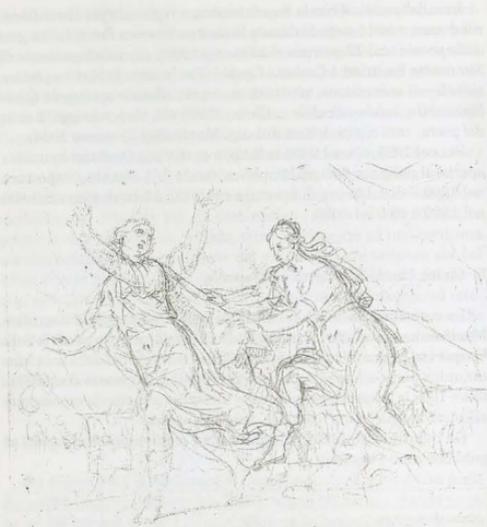
5. Civico Museo Bibliografico Musicale

La mancanza di spazi di cui soffre il Civico Museo Bibliografico Musicale ha portato nel corso degli anni a trasformare in parte la Sala Gaspari in zona uffici; d'altra parte la struttura stessa della sala (con un'unica porta sia per l'accesso sia per l'uscita) imponeva fin dall'ottobre 1999 la sospensione delle visite turistiche alla piccola esposizione allestita in una 'spina' centrale della sala stessa.

Gli indicatori statistici più significativi relativamente ai servizi al pubblico sono i seguenti:

	1998	1999	2000
giorni di apertura	261	264	265
ore di erogazione dei servizi	1.048	1.105	1.087,5
Lettori	4.643	4.221	4.297
opere consultate	38.578	26.641	25.402
ricerche bibliografiche	491	509	404
richieste di riproduzione	1.388	1.197	494

Il forte calo del numero delle opere consultate dipende in gran parte da un più intenso ricorso alla consultazione di microfilm (ogni bobina di microfilm contiene infatti più opere riprodotte), determinato dalla disponibilità di un lettore di microfilm qui trasferito dall'Archiginnasio.



GIACOMO ZOBOLI (1681-1767), *Giuseppe e la moglie di Putifarre*, disegno entrato a fare parte delle raccolte dell'Archiginnasio nel dicembre 1999 (GDS, Raccolta disegni di autori vari, cart. 14, n. 10).

Il 29 febbraio 2000 veniva a mancare, dopo una lunga e penosa malattia, Silvana Tovoli, che era entrata a fare parte dello *staff* del CMBM dal 21 maggio 1998, dopo molti anni trascorsi al Museo Civico Archeologico. Il 10 marzo 2000 prendeva servizio quale nuovo responsabile del CMBM Gianmario Merizzi che nei pochi mesi della sua permanenza (il 12 febbraio 2001 passava infatti alla biblioteca del Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna) progettava e avviava la realizzazione della versione digitalizzata ed informatizzata del catalogo Gaspari,¹⁷ lasciandone il proseguimento e lo sviluppo ai colleghi che sono sopraggiunti, e cioè ad Alfredo Vitolo (assunto il 1 dicembre 2000) e Jenny Servino (nuova responsabile del CMBM dal 1 marzo 2001).

Come per Casa Carducci, anche per il CMBM l'anno 2000 ha coinciso con l'ingresso nel Servizio Bibliotecario Nazionale: non risultando ancora attiva la connessione, si è provveduto a trasportare in Archiginnasio i volumi da catalogare, affidando il lavoro di schedatura a personale esterno. Alla fine dell'anno 2000 risultavano catalogati in SBN 625 volumi.

Fra le acquisizioni più importanti è da ricordare nel settembre 2000 il manoscritto musicale di Johann Baptist Michel Braun *Le cinquième bulletin de la Grande Armée* (cfr. tav. 5), con frontespizio disegnato da Antonio Basoli (che in piccola parte differisce da quello analogo conservato nella copia dell'Accademia Filarmonica).

6. Museo del Risorgimento

Nel dicembre 2000 anche il Museo del Risorgimento entrava finalmente a fare parte del Servizio Bibliotecario Nazionale, e da quel momento la catalogazione diventava del tutto automatizzata: entro la fine dell'anno venivano catalogati e 'collocati' in SBN i primi 18 volumi.

¹⁷ Il catalogo, redatto da Gaetano Gaspari, bibliotecario del Liceo Musicale di Bologna, venne pubblicato postumo in quattro volumi, fra il 1890 e il 1905; seguì poi un quinto volume nel 1943, dedicato ai libretti d'opera, a cura di Ugo Sesini.

I più significativi indicatori statistici dell'attività svolta nel biennio 1999-2000 sono i seguenti:

	1999	2000
Utenti	801	1.027
Unità documentarie 'ingressate'	610	787
Unità documentarie catalogate	605	937
Visite guidate	29	8
Seminari	3	9
Conferenze	2	3
Altre iniziative	1	13
Esposizioni	3	3

Fra le iniziative più interessanti le mostre *Ugo Bassi. Metafora, verità e mito nell'arte italiana del XIX secolo* (dal 10 aprile all'8 agosto 1999), *Un'arma racconta la (sua) storia* (dal 19 ottobre 1999 al 9 gennaio 2000), e *Albione, Marianna e il bersagliere. Stereotipi nazionali e stampa satirica nell'Europa tra Ottocento e Novecento* (dal 1 dicembre 2000 al 29 aprile 2001).

PIERANGELO BELLETTINI

* Questa relazione si basa in gran parte sui resoconti redatti dai vari responsabili dei settori ed uffici in cui sono articolati la Biblioteca dell'Archiginnasio, Casa Carducci, il Civico Museo Bibliografico Musicale e il Museo del Risorgimento.

Scusi... in che millennio siamo? 2001: odissea nella data

Mostra bibliografica e documentaria
Biblioteca dell'Archiginnasio, 18 marzo 1999 - 22 febbraio 2000